

tre quello di *Gamron* è il solo Porto considerabile di tutta la Persia. Pocchissimo aggravio hanno le Mercatanzie, che introduce un Cammello carico; ed a proporzione minore è quello, che paga il Mulo, il Bove, e l'Asino che sia ben carico; nè si ricerca di quale materia fieno ripiene le Balle.

Si racconta per cosa certa, che le Rendite accidentali superino tutte le altre. Queste consistono in Beni, che si devolvono al Regio Fisco, e in regali, che si fanno da' Governatori delle Provincie, e da' Grandi Signori di Corte, particolarmente in occasione dell'Anno nuovo. Tra li regali si calcolano bellissime Donzelle, e vaghissimi Giovanetti, Oro, Argento, Pietre preziose, Drappi di Seta, Incenso, generosi Cavalli, Asini di straordinaria grandezza, e molte altre cose per il loro prezzo, e rarità desiderabili, che possono servire di pompa, divertimento, o piacere al Monarca.

Diversi Operaj, come farebbe a dire Legnajuali, Muratori, e simili non pagano veruna gravezza, ma sono obbligati lavorare per servizio del Re quando vengono comandati, senza sperare mercede. Se si vuol fabbricare un Palazzo, o qualunque altra cosa, si provvedono i Materiali, e lo Ispettore delle Fabbriche truova quanta gente richiede il bisogno. Da ciò molto risparmio ha la Regia Cassa, e quest' utile può computarsi in conto di Rendita. Il mantenimento, e le vetture degli Ambasciatori, è somministrato dalle Città, e Terre per dove passano senza veruna spesa del Re. Se gli entra nel capo di ricompensare qualcheduno per qualche servizio prestatogli, non lo fa a spese sue;

ma